



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Altre pezze.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Territorio di FIOREZZOLA 28.20. — 44.20.
 Contea di ROSSENA 29.0. — 44.0. Ella stà
 in vn posto, che per non perderla bisogna ten-
 nerla ben munita.

D V C A

DI MODENA

Possiede questo Principe sotto diuersi Titoli le pezze seguenti.

Ducato di

MODENA 29.20. — 44.0. Città di molta antichità, e nome, perche stà sopra la Via Emilia, che da Arimini si stendeua à Piacenza; & hoggi di gran sicurezza per le ottime fortificationi, principalmente d'vna Cittadella alla moderna, alla quale il primo di Maggio del 1647. habbiamo veduto accomodare la Spianata. Modena dopò la morte di Cesare ferui di scena alla catastrofe della Libertà Romana nel 711. Decio Bruto, perche attrauerfaua la strada alli disegni di Antonio, vi fù da questo strettamente assediato, & arditamente soccorso da' Consoli Hircio, e Panza. Cantò il Claffico, & gridò All'armi Cicerone; & Ottauio andò, con titolo di Proconsole, portando, come si suol dire, in sacoccia l'affettione di tutte le squadre, che militarono sotto Cesare. Perdette in questo rincontro Antonio; mà restò viuò; vnièro, e morirono li due Consoli, si che intieramente vittorioso fù Ottauio. In vicinanza di Modena stà *S. Ambrogio*. Qui preso nel 1249. vennero ferocemente, & ostinatamente alle mani Bolognesi, e Modenesi, restandoui dal canto di questi prigionie il Rè di Sardegna, figliuolo di Federico Secondo Imperatore.

NONANTOLA 29.40. — 44.20. E forte, e celebre da vna ricca Abbadia. RUIBIERA 29.20. — 44.20. era stimata fortissima; & è celebre dalli natali di Antonio Codro huomo dottissimo.

VIGNOLA 29.40. — 44.0. Capo di vn Marchesato, del quale s'intitola il Primogenito del Duca di Sora. SPILAMBERTO 29.40. — 44.0. Marchesato della Casa Rangone.

Ducato di

RECCIO 29.0. — 44.20. Fù nobile per la residenza di Lepido; mà se si riguardano gli accidenti memorabili assai più famoso è *Forcelli*, vn tempo Isolata dal fiume Lauino, & d'altra fatta, che non è hoggi, per essere stato il

luogo, doue Ottauio, Marco Antonio, e Lepido, col sopra scritto di *Triumvirato*, si diuisero l'Imperio del Mondo; e diedero l'ultimo crollo alla Libertà del Popolo Romano. Non cede à questa BRESSELLO 29.0. — 44.20. infigne vn tempo per il posto, è guardia del Pò, e per molte fattioni militari. Trà queste famosa fù quella, nella quale dodici mila Longobardi, chiamati dall'Eunuco Narfete, ruppero, e vinsero Totila il forte, e feroce. Non sò se sarebbe stato meglio per l'Italia, che morisse Totila, ò pure che li Longobardi fussero in questo rincontro affatto estinti; per non tornare mai più à casa loro, & non riferire il buono stato dell'Italiani à quei poueri del suo paese, arrositi dal freddo, & assassinati dalla poltronaria; egli è ben vero, che mai abbassò Barbaro in Italia, che chiamato da quelli del paese. GVALTERO 29.0. — 44.20. Marchesato della Casa Bentiuoglio, luogo di stima per le sue ricchezze, & abbondanza. CANOSA 29.0. — 44.20. Ella è vna Rocca fortissima, nella quale fù dalla Contessa Matilde ricouerato Papa Gregorio Settimo dal furore di Henrico Quarto Imperatore; il quale poscia, conoscendo quello, ch'era di suo douere, e sua obligatione, vi andò scalzò sù la neue ad humiliarsi, e chiedere perdonò dal medesimo Pontefice.

Altre Pezze.

LA Frignana, della quale è capo SESTOLA 29.20. — 44.0. E grande, forte, & vi rifiede il Vice Duca. S. ANDREA 29.20. — 43.40. E questa ancora è forte; & frequentata per la vicinanza delle miniere del ferro. MONTECUCULO 29.20. — 44.0. Patrimonio d'vna famiglia famosa, specialmente nell'esperienza militare.

Vna gran parte della *Carfagnana*. CASTRO NUOVO 29.0. — 43.20. detto di *Carfagnana*: è bello, nobile, ricco, & pieno di Mercanti; & il suo Castello, ch'è detto *Monte Alfonso*, è vna Fortezza ben proueduta, e meglio custodita. Fà frontiera al Bolognese. TERRAZZANO 29.0. — 43.40. E ben fortificata, e ben presidiata sù la frontiera di quello del Gran Duca. Similmente forte è *S. Donnino*, che giace trà Verrucola, & Castiglione; mà spetta alla Repubblica di Lucca. VERRUCOLA 29.0. — 43.40. A questa Rocca hanno dato il titolo d'Inuitta.

Principato di COREGGIO 29.20. — 44.20. Città bella, splendida, forte, & assicurata da vna Rocca.

Principato di CARPI 29.20. — 44.20. E antica, grande, e ben fortificata. Trà Carpi, e

K k S. Fe-

S. Felice in sito ricco, & ameno: giace S. *Martino*. Capo di vn Marchesato. S. FELICE 29.40. — 44.20. E' grande, e forte. FINALE 29.40. — 44.20. Patria di huomini illustri; fondata da quei di Modena nel 1213.

Signoria di SASSVOLO 29.20. — 44.0. Ella ha vn Castello, & l'vno, e l'altro sono bene fortificati.

Contea di ROLY 29.20. — 43.40. Dicono, che sia di tanto poco valore questo luogo, che nelle Tauole Geografiche non si mette; mà da questo è vanità l'inferire, tale conseguenza: Altri luoghi che Roly non si trouano in molte tauole. Stà sul rincontro delle Giurisdizioni di Bologna, Modena, e Toscana.

Duca della

MIRANDOLA 29.40. — 44.40. Se non fosse nobile questa Città, e con essa la Casa Pico, per altro, era bastate ad eternare il suo nome l'eminenza dell'ingegno del suo Principe Gioiuanne, il quale nel secolo antepassato, in età molto tenera, si fece vedere al Mondo, & all'Europa tutta per vn mostro di sodo sapere, e per vn piccolo Salomone nella vniuersalità delle dispute. E' Feudo Imperiale: & Fortezza accreditata; ella consta di sette baluardi alla moderna; & hà di più vna Cittadella, & vn Castello. Acquistò nome, & riputatione questa Fortezza dopò gli assedij sostenuti prima contro l'armi Ecclesiastiche, e poi contro quelle del Rè Cattolico. Nella prima di queste circonuallationi riceuette li primi principij la Moderna Architettura Militare in campagna. A' Ponente, & sul confine di Mirandola giace *Concordia*. Capo d'vna Contea: e questa ancora fù forte, e poi smantellata da Galeotto Secondo; hoggi è in buon essere. Dentro li confini di questa, a Settentrione, si vede *Quarantula* luogo antico, e famoso appresso gl'Historici di queste Contrade.

GRAN DVCA DI TOSCANA

IL nome di Toscana cade sopra tutto quel tratto, che giace à destra del Teuere, & sinistra del Macra. Contano da Roma à Sarzana duecento settanta miglia; mà non per la via della Posta.

Hoggi sotto nome di Toscana, e di Gran Ducato, s'intende principalmente quello che foggiaecua alle tre Republiche di Fiorenza, Pisa, e Siena. Spettano al Gran Duca alcune al-

tre Giurisdizioni, ò comprate, come frà l'altre sono buona parte della Lunegiana, & la Signoria di Pontremoli; ò acquistate con altro Titolo.

Quello, che verso Leuante auanza dell'antica *Tuscia*, vbbidisce alla Santa Chiesa Romana, e vā sotto nome di Patrimonio di S. Pietro, e di Toscana Inferiore. A Ponente vi è lo Stato della Republica di Lucca, è Marchesato, hoggi Principato di Massa, & Carrara; à Mezzogiorno quelli di Piombino, & Orbetello, & à Settentrione è terminata dall' Appennino: l'attrauerfa l'Arno, fiume celebrato in ogni luogo, & in ogni tempo, & nell'Inuerno spauenteuole per le piene. E' paese tutto ben coltiuato, e secondo.

Il Territorio Fiorentino abbonda di delitie, e di ricchezze; mà non fa pane per quattro mesi dell'anno: supplisce à questo il Pisano, e ne somministrano d'auantaggio le Maremme del Territorio Senese; benche à gran prezzo delle vite de' Cultori, per la malignità dell'aria.

Questo è hoggi vno delli riguardeuoli Principati dell'Europa, potente, à proportion delle sue entrate, tanto in mare, quanto in terra; & perciò habile ad entrare considerabilmente in ballo, & in Lega con ogn'altra delle Potenze Christiane.

Per meglio esercitare le sue militie il Gran Duca Cosmo, con l'autorità di Papa Pio Quarto, institui l'Ordine di S. Stefano Confessore, portando per segno vna Croce rossa della forma di quella di Malta, attornata con vn cordoncino di seta, & oro. Questi Cauallieri s'ammogliano vna sola volta, e fanno tre Carauane. Si è diffusa questa honoranza, quasi per tutta l'Italia, e con spese intraprese, e vittorie, così terrestri, espugnando Fortezze; come marittime, combattendo, & superando squadre guerriere, si è resa celebre, e formidabile in tutte le Contrade Mahomettane, bagnate dal Mediterraneo.

L'Arsenale per la fabrica de' Vascelli è in Pisa; per la Residenza, in Porto Ferraro; & le prouisioni si fanno in Liorno. Le forze terrestri consistono in vna militia di rollo, al numero di quarantamila; cauati dalli 600. mila, che ne alimentano il Pisano, & Fiorentino, e da altri 500. mila del Senese. S'arma questa Gente con gli Arsenali di Pisa, Fiorenza, e Siena. Vi sono da venti, e più fortezze, tutte bene all'ordine, secondo la qualità loro, & principalmente Liorno.

Le Chiese di questo Stato consistono in diciotto Cathedrali, vndici nel Pisano, e Fiorentino